

CALCESTRUZZO:

COME REALIZZARE E CONTROLLARE IL PROCESSO DI PRODUZIONE

QUADRO REGOLAMENTARE E NORMATIVO

Il **Controllo di Produzione** di fabbrica è costituito da un insieme di elementi ed azioni che coagiscono assicurando la commercializzazione di **prodotti conformi** alle norme e **coerenti alle richieste** del cliente.

Il Controllo di Processo è richiamato nelle
“Norme Tecniche per le costruzioni” approvate
dal D.M. 14 gennaio 2008.

L'obbligatorietà di operare in conformità alle Nuove Norme Tecniche per le costruzioni che, in un primo momento, doveva scattare dal 01/07/2009, è stata posticipata al 01/07/2010 per tutte le opere, ad esclusione di quelle di interesse strategico e per tutte le opere pubbliche.

Il riferimento documentale è costituito dalle
“Linee Guida per il calcestruzzo
preconfezionato” edito dal
Servizio Tecnico Centrale del
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

È però utile considerare anche la relazione con
le norme:

UNI EN 206-1 Calcestruzzo - Parte 1: Specificazione,
prestazione, produzione e conformità

UNI EN 9001:2000 Sistemi di gestione per la qualità –
Requisiti

Il Controllo di processo è assoggettato a verifiche
di conformità da parte di un organismo
terzo riconosciuto dal
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

A volte si ignora che un Controllo di
Produzione corretto, non è un aggravio ma
uno strumento di riduzione dei costi.

Il Controllo di Produzione

- assolve gli obblighi di legge del fabbricante,
- identifica le inefficienze;
- massimizza la prestazione,
- riduce i costi derivanti da contestazioni,
- migliora l'immagine,
- consente di vedere dove si annidano ulteriori margini.

Aspetti determinanti del **Controllo di Produzione:**

1. **aspetti organizzativi**
2. **attività di controllo**
3. **aspetti documentali**

1. aspetti organizzativi

la norma impone:

1. la **definizione delle responsabilità ed autorità** di tutti coloro la cui attività è funzionale alla produzione e qualità del prodotto. Ognuno deve conoscere i compiti propri ed altrui perché possa agire ed interagire con i colleghi con efficienza
2. la nomina, per ogni impianto, di un **Responsabile della produzione** che abbia responsabilità nelle attività legate alla produzione e sull'applicazione di Manuale e Procedure.
3. il continuo **monitoraggio della Produzione**, da parte dell'Azienda.
4. la **formazione ed aggiornamento** del personale

2. attività di controllo

1. controlli generali
 1. **controllo dei documenti e dati** determinanti rispetto la norma (es. acquisto m.p., lavorazione, ispezione, prova, ...)
 2. **servizi in subappalto** (produzione, manutenzione, prove, ...): deve esserne stabilito un mezzo di controllo, ferma restando la responsabilità del Produttore.
2. la pianificazione ed esecuzione delle **prove** attraverso cui valutare all'inizio e tenere sotto continuo controllo materie prime e prodotti finiti.

Tutti i diritti sono riservati Istituto Giordano S.p.A.

3. Aspetti documentali

1. **il Manuale della Produzione** - non è esigenza formale ma espressione chiara, univoca e documentata dell'Azienda, degli obiettivi, dell'organizzazione, e degli strumenti di cui dispone.
2. Le **Procedure di Produzione** sono strumento di messa a punto del processo, basato sulle esperienze maturate, teso ad evitare improvvisazioni e personalizzazioni.
3. Strumento di gestione e controllo dell'efficienza è anche la definizione delle **registrazioni** richieste, la loro corretta compilazione e rintracciabilità, il loro flusso ed archiviazione